

PROVA: APO_0001_IT

Titolo	Argonautiche, Libro III, v. 24-35
Sottotitolo	Era e Atena cospirano
Autore	Apollonio Rodio
Data / Periodo storico	Antichità
Tema(i)	Divinità e Fato
Personaggio(i)	Era, Atena

Brano

Era - "Andiamo dunque da Cipride (Afrodite); chiediamole di parlare a suo figlio (Eros) e di persuaderlo a colpire con le sue frecce la figlia di Eete, la maga (Medea), e ammaliarla d'amore per Giasone. Credo che con le astuzie di lei Giasone riporterà il vello in terra di Grecia".

Così parlò, e l'astuto progetto piacque ad Atena, e allora di nuovo rispose ad Era con dolci parole:

Atena - "Era, mio padre mi ha generata ignara dei dardi d'amore, non conosco il bisogno, l'incanto del desiderio.

Se a te piace questo disegno, ti verrò dietro, ma sarai tu a parlare, quando andremo da lei".

